

Ravenna

LA CRISI DEL COLOSSO DELLE COSTRUZIONI

Cmc: c'è il concordato Terna di commissari per la continuità

Già la prossima settimana atteso a Roma il vertice tecnico con i ministeri dello Sviluppo economico e del Lavoro

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Il primo ostacolo Cmc lo ha superato. Il Tribunale di Ravenna ha deciso di concedere il concordato preventivo "con riserva" al colosso delle costruzioni e ieri, in tempi contenuti, ha proceduto contestualmente a nominare i tre commissari che ora sovrintenderanno alla vita aziendale e prenderanno le decisioni strategiche in ottica di continuità.

I commissari

Il Tribunale ha nominato tre emiliani: Luca Mandrioli, Antonio Gaiani e Andrea Ferri. Mandrioli, vignolese, detiene una cattedra in due diverse università: quella di Modena e Reggio e a Trento. Si è già occupato come commissario del concordato preventivo Selcom, per il tribunale di Bologna, poi è stato curatore fallimentare per l'Aeroterminale Venezia nonché per le Acciaierie Rubiera e per la società Cantieri Navali Rizzardi.

Il nome del bolognese Antonio Gaiani è ritornato in varie occasioni come liquidatore della cooperativa di costruzioni Cesi di Imola, ma si è curato anche del crack Bopar spa (già Gazzotti) ed era stato nominato per i concordati preven-

tivi di Arcte Spa, del gruppo Mariella Burani, nonché curatore del fallimento Verlicchi 2W Srl. Poi è stato commissario liquidatore del Consorzio Emiliano Romagnolo, composto da cooperative di produzione e lavoro di Bologna.

Andrea Ferri è docente di crisi e risanamento delle imprese all'università di Bologna, già presidente fondatore dell'associazione dei Curatori e dei Ctu di Bologna, e i suoi saggi e articoli sono pubblicati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, da Ipsoa - Wolters Kluwer, dal Sole 24 Ore e da "il Fallimentarista". Tra le varie crisi curate da Ferri anche il fallimento della cooperativa di costruzione di infissi 3elle di Imola.

Le tappe

Nel frattempo c'è attesa per la convocazione del Tavolo ministeriale richiesto mercoledì. Un primo incontro tecnico, di preparazione al vertice con gli esponenti politici del Mise e del ministero del Lavoro, potrebbe tenersi già la prossima settimana. Per allora si sarà tenuta l'assemblea dei lavoratori che ancora attendono lo stipendio di novembre e sono in ansia per la mensilità di dicembre e la tredicesima. Dalla loro parte c'è il diritto: nei ca-

si di concordato, il privilegio di pagamento va agli stipendi dei lavoratori, ai versamenti contributivi e al saldo nei confronti dei fornitori. Al primo ingresso di cassa, a beneficiarne dovrebbero essere loro.



In alto a sinistra il presidente Alfredo Fioretti; a destra Antonio Gaiani. Sotto Andrea Ferri e Luca Mandrioli

Tornano a casa i due dipendenti bloccati in Kuwait



Urciuoli e Pinela

RAVENNA

Il cesenate Andrea Urciuoli, dipendente della Cmc, dovrebbe tornare presto a casa, in Italia. Ad annunciarlo all'Ansa è il ministero degli Affari Esteri. A Urciuoli e al suo collega portoghese Ricardo Pinela era stato imposto il divieto di lasciare il Kuwait a causa di una controversia societaria legata alla situazione della cooperativa ravennate. La Farnesina si era attivata per risolvere il problema e nei giorni scorsi l'ambasciatore kuwaitiano era stato convocato a Roma. Il ministro Enzo Moavero Milanesi ha annunciato di voler condividere «la buona notizia del provvedimento appena

a breve, del nostro compatriota».

Sul finire della settimana scorsa nei confronti dei due dipendenti della Cmc, erano arrivate anche inquietanti minacce, sotto forma di un messaggio inviato tramite Whatsapp. Entrambi venivano avvisati dell'esistenza di un mandato di cattura che, evidentemente, avrebbe impedito la loro partenza. Il messaggio era arrivato a pochi giorni di distanza dall'arresto del project manager e del responsabile amministrativo della cooperativa, accusati falsamente di aver danneggiato dei macchinari di alcune ditte locali con le quali Cmc aveva annullato il rapporto di lavoro abbandonando un importante cantiere.

La nuova Darsena prende forma. Pubblicato il bando per i lavori

Sarà una "passeggiata" con passerella in legno, piantine, alberature e gradinate per sedersi

RAVENNA

È stata pubblicata sul sito del Comune, la procedura per l'affidamento dei lavori della passeggiata lungo il canale relativa al progetto "Ravenna in Darsena, il mare in piazza". Il bando scadrà alle 12.30 dell'11 gennaio 2019. L'importo dell'appalto ammonta a 700 mila euro e sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Come sarà

La passeggiata lungo canale sarà una passerella sopraelevata di 80 centimetri, della lunghezza, nel primo stralcio, di 280 metri e larga 5 metri e mezzo, lungo via D'Alaggio partendo dalla testata della Darsena. Sarà una struttura,



La Darsena di città

accessibile a tutti. In particolare con le iniziative cosiddette "temporanee" e con quelle previste nel Poc della Darsena in affaccio sul Candiano. Sono previsti spazi di sosta, sedute che si alternano a gradoni, rampe e scalinate. Sarà ornata da fioriere e alberature e dotata di pubblica illuminazione e portabiciclette. La pavimentazione sarà in legno, come i rivestimenti delle sedute.

«Questo bando – afferma l'assessore alla Rigenerazione urbana Federica Del Conte – rappresenta l'impegno concreto dell'Amministrazione verso una nuova Darsena e fa parte di una progettualità più complessiva che rientra nell'ambito del bando per la riqualificazione e messa in sicurezza delle periferie, dove l'intervento principale rimane chiaramente il rifacimento della rete fognaria. Hera sta già lavorando all'uscita del bando per la realizzazione della rete fognaria, il cui cantiere, ci tengo a sottolinearlo, non confligherà assolutamente con quello della passerella. Con l'avanzo di bilancio siamo stati in grado di anticipare questo significativo intervento che offrirà, grazie alla prossima estensione del sottopasso della stazione ferroviaria (che arriverà a pochissimi metri dall'inizio della passerella), una nuova passeggiata a 5 minuti a piedi da piazza del Popolo».

Ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO per società di Ravenna

Si richiedono esperienza almeno quinquennale nel ruolo; disponibilità immediata.

La risorsa si occuperà attivamente di attività in materia amministrativa, contabile e fiscale, gestendo anche il personale dell'ufficio. Preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Inviare CV A
marcella.guzzinati@micoperi.com